

Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i>	1
<i>Dopo il ricorso di Cia e Confagricoltura, cambiano i premi Pac per il latte</i>	1
<i>Tavolo del latte in Regione, riunita tutta la filiera. Prossimo incontro il 27 maggio</i>	2
<i>NORME E SCADENZE</i>	2
<i>Via libera dal Senato al "Collegato Agricoltura". Le principali novità</i>	2
<i>La Conferenza Stato-Regioni approva il Registro unico dei controlli per le imprese agricole</i>	4
<i>Decreto Mipaaf: entro il 20 giugno la comunicazione di giacenze cereali e soia</i>	4
<i>Sul sito Agea le istruzioni per la Misura 17 del Psnr su assicurazione raccolto, animali e piante</i>	5
<i>Circolare del Ministero del Lavoro sugli adempimenti connessi alle assunzioni congiunte</i>	5
<i>Regione Lombardia conferma il divieto di bruciatura vegetali nel periodo ad alto rischio incendi</i>	6
<i>Riproduzione animale: il sito InfoRiproLombardia informa su normativa e aspetti tecnici</i>	6
<i>MERCATI</i>	6
<i>Pil in ripresa nel primo trimestre 2015. Aumento anche in agricoltura</i>	6
<i>Ancora in crescita l'export dei salumi italiani, nel 2014 +4,7% in volumi e +6,3% in valore</i>	7
<i>VARIE</i>	7
<i>Mipaaf: dalla Bei crediti alle imprese agricole italiane per 400 milioni di euro</i>	7
<i>Meeting dei Ministri dell'Agricoltura, impegno su sicurezza alimentare e sostenibilità</i>	7
<i>Ersaf aderisce alla Giornata Europea Natura 2000 che si terrà il 21 maggio</i>	8
<i>Partnership tra Adiconsum e Anabio per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Italia</i>	8
<i>FUORI E DENTRO EXPO</i>	8
<i>Expo: il 16 maggio incontro di Donne in Campo con Vandana Shiva al Parco della Biodiversità</i>	8
<i>A Cascina Merlata Expofactory, con uno spazio dedicato alle Fattorie Didattiche lombarde</i>	9
<i>Convegno su alimentazione Kosher, una nuova opportunità per aziende e consumatori</i>	9
<i>APPUNTAMENTI CIA</i>	9
<i>L'Inac scende in piazza a Milano sabato 16 maggio per "alimentare i diritti dei cittadini"</i>	9
<i>Cia-Turismo Verde Lombardia: il 17 maggio si inaugura la 18^a edizione di "Per Corti e Cascine"</i> .	10
<i>La Campagna nutre la Città: il 17 maggio a Milano il mercato di Chiesa Rossa</i>	11

IN PRIMO PIANO

Dopo il ricorso di Cia e Confagricoltura, cambiano i premi Pac per il latte

La Conferenza Stato-Regioni, nella riunione della scorsa settimana, ha raggiunto un accordo per la modifica della norma sui premi Pac per il settore del latte.

La richiesta di modifica per allargare l'accesso ai premi latte anche ai capi non iscritti ai libri genealogici e ai controlli funzionali, ma che rispettino determinati requisiti, è stata avanzata dal Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina, a seguito del ricorso al Tar presentato da Cia e Confagricoltura (vedere *Impresa Agricola news n. 18 del 7 maggio 2015*). "Grazie al ricorso presentato da Cia e Confagricoltura al Tar del Lazio non è più obbligatoria per gli allevatori

l'iscrizione al libro genealogico e ai controlli funzionali per accedere ai contributi europei", hanno commentato le due organizzazioni.

Il comma dell'articolo 2 del dm 18 novembre 2014 è stato infatti così modificato: "I premi previsti per le vacche da latte sono destinati ai produttori di latte per i capi che abbiano partorito nell'anno di presentazione della domanda e i cui vitelli sono identificati e registrati secondo le modalità e i termini previsti dal regolamento (Ce) n. 1760/2000 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 437/2000 e appartenenti ad allevamenti che rispettino, nell'anno di presentazione della domanda, almeno due dei seguenti requisiti qualitativi ed igienico sanitari: 1) tenore di cellule somatiche (per ml) inferiore a 300.000, 2) tenore di carica batterica a 30° (per ml) inferiore a 40.000; 3) contenuto di proteina superiore al 3,35%. Nel caso in cui siano in regola due dei parametri di cui sopra, il terzo dovrà comunque rispettare i seguenti limiti: tenore di cellule somatiche (per ml) inferiore a 400.000, tenore di carica batterica a 30° (per ml) inferiore a 100.000, contenuto di proteina superiore a 3,20%".

www.cia.it

www.politicheagricole.it

Tavolo del latte in Regione, riunita tutta la filiera. Prossimo incontro il 27 maggio

Si è tenuto ieri, 13 maggio, in Regione Lombardia il tavolo di confronto sul prezzo latte al quale hanno partecipato rappresentanti delle associazioni di categoria, della cooperazione agricola, degli industriali e dei consorzi di tutela. "Il dato positivo di ieri è stata la presenza di tutti gli attori della filiera", ha commentato Giovanni Daghetta, presidente della Confederazione italiana agricoltori della Lombardia. Al tavolo si infatti è unito il mondo della trasformazione industriale, assente nelle precedenti sedute. "Questo apre qualche prospettiva riguardo a una possibile intesa; anche il mondo industriale ha accettato di discutere sul concetto di indicizzazione del prezzo", ha proseguito Daghetta. Le richieste del mondo agricolo restano quelle di legare il prezzo del latte ai prodotti dop e ai trasformati per la stagionatura.

"Il risultato positivo di ieri è che si crea di fatto un tavolo di filiera lombardo sul latte", ha ribadito l'Assessore all'agricoltura di Regione Lombardia Gianni Fava. "L'ipotesi di legare il prezzo della materia prima alla valorizzazione dei prodotti trova un coro unanime", ha proseguito Fava, ma "ora serve capire quali siano le regole di ingaggio, base su cui discutere". Il tavolo è stato quindi riconvocato per il prossimo 27 maggio.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

NORME E SCADENZE

Via libera dal Senato al "Collegato Agricoltura". Le principali novità

È stato approvato ieri al Senato il disegno di legge Collegato in materia di agricoltura. Ora il testo passerà alla Camera per l'approvazione definitiva. Molte le novità che provvedimento; le principali sono state riassunte dal Ministero dell'agricoltura.

Semplificazioni in materia di controlli. I diversi organi di vigilanza nel settore agroalimentare agiscono in maniera coordinata, evitando sovrapposizioni e duplicazioni. Viene costituito un consorzio di tutela per le bevande spiritose, riconosciuto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. L'obiettivo è assicurare la piena integrazione con la disciplina nazionale in materia di indicazioni geografiche dei prodotti agroalimentari e dei vini in esecuzione dei relativi Regolamenti europei.

Sicurezza alimentare. Inasprite le pene per chi commette il reato di contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari. Oltre alle sanzioni attuali (reclusione fino a due anni e multa fino a 20.000 euro), viene prevista sempre l'applicazione della pena accessoria dell'interdizione dalla professione, arte, industria, commercio o mestiere, nonché l'interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese. Il testo prevede che la sentenza di condanna per questa fattispecie di reati venga pubblicata. L'azione penale, nel caso di reato di contraffazione agroalimentare, viene esercitata dalla procura distrettuale.

Disposizioni in materia di servitù. I proprietari di strade private devono consentire il posizionamento di tubazioni, anche per la trasmissione di energia geotermica, e l'installazione di contatori per l'allacciamento di utenze domestiche o aziendali alla rete del gas. È il sindaco del Comune interessato ad autorizzare, con un'ordinanza, tali allacciamenti su strade private. Il decreto prevede che, in fase di realizzazione di tali lavori, si tenga conto della stagionalità delle colture adiacenti alla strada. Sono previsti l'obbligo di ripristino della strada nello stato antecedente il lavoro e l'eventuale risarcimento del danno, che deve comprendere l'eventuale danno causato alle coltivazioni.

Semplificazione dei procedimenti amministrativi. Ridotti a 60 giorni i termini per il silenzio assenso relativo alle istanze funzionali all'esercizio delle attività di coltivazione, allevamento, selvicoltura e delle relative attività connesse presentate alla pubblica amministrazione per il tramite dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA).

Delega al governo per semplificazioni in settori pesca e agricoltura. Entro 12 mesi dall'entrata in vigore della legge il Governo deve intervenire per il riordino della normativa nei settori della pesca e dell'agricoltura, abrogando norme già oggetto di abrogazione tacita o implicita; organizzando le disposizioni per materie o per settori omogenei; effettuando le modifiche necessarie per garantire coerenza giuridica, logica e sistematica della normativa; risolvendo di eventuali incongruenze, anche alla luce degli orientamenti giurisprudenziali.

Società di affiancamento per le terre agricole. Il Governo è autorizzato ad adottare, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, un regolamento per disciplinare le forme di affiancamento tra agricoltori over 65 o pensionati e giovani, non proprietari di terreni agricoli, di età compresa tra i 18 e i 40 anni, anche organizzati in forma associata, allo scopo del graduale passaggio della gestione dell'attività d'impresa agricola ai giovani.

Sostegno all'agricoltura biologica. Viene istituito il Sistema informativo per il biologico (SIB) presso il Ministero delle politiche agricole. Il Mipaaf, basandosi sulle informazioni contenute nel SIB, istituisce l'elenco pubblico degli operatori dell'agricoltura e dell'acquacoltura biologica.

Disposizioni in materia di attività che costituiscono subappalto. Introdotta la deroga al divieto di subappalto per l'affidamento di servizi di importo inferiore a euro 20.000 annui a imprenditori agricoli nei comuni montani o svantaggiati.

Riordino enti vigilati dal Mipaaf. Delega al Governo per il riordino delle società e le agenzie vigilate, nonché dell'assistenza tecnica (e non più della consulenza) agli allevatori. Riduzione del ricorso a contratti a soggetti esterni alla pubblica amministrazione e prioritario utilizzo delle professionalità interne. Una quota dei risparmi di spesa derivanti dalle operazioni di riduzione e riordino sarà destinata per politiche a favore del settore agroalimentare, con particolare riferimento alla promozione e alla tutela all'estero del made in Italy. Riorganizzazione dell'Agea. Razionalizzazione o soppressione di Agecontrol Spa.

Istituzione della banca delle terre agricole. Avverrà presso l'Ismea e dovrà facilitare il processo di compravendita e l'avvicendamento nella conduzione di terreni agricoli e di aziende e al fine di favorire il ricambio generazionale.

Modernizzazione della logistica. È previsto il potenziamento delle nuove infrastrutture logistiche, del comparto agroalimentare, nell'ambito delle infrastrutture strategiche e di preminente interesse nazionale, con riferimento alla "Legge Obiettivo". Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con proprio decreto da adottare di concerto con il MiPAAF, provvede all'individuazione degli interventi che accedono ai finanziamenti dell'Unione europea allo scopo disponibili e alle risorse finalizzate per le infrastrutture strategiche stanziare dalla legge di stabilità.

Assunzione congiunta di lavoratori. Viene abbassata dal 50 al 40 per cento la percentuale di imprese agricole che devono essere presenti in un contratto di rete, per consentire alle imprese ad esso legate di procedere all'assunzione congiunta di lavoratori dipendenti per lo svolgimento di prestazioni lavorative presso le relative aziende.

Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura. Interventi sugli ambiti di azione dell'Isa, l'Istituto di sviluppo agroalimentare, che promuove progetti di sviluppo agroindustriale, può assumere partecipazioni in società operanti in agricoltura e nell'agro-alimentare, e può prestare assistenza e consulenza nel settore finanziario ad aziende e enti pubblici e privati.

Delega al governo per il riordino degli strumenti di gestione del rischio in agricoltura e di regolazione dei mercati. È previsto l'allineamento dell'ordinamento nazionale agli orientamenti dell'Unione europea in materia di gestione del rischio in agricoltura e di regolazione dei mercati.

Disposizioni per il sostegno della pesca sociale e lo sviluppo dei prodotti provenienti da filiera corta agricola e ittica. Si stabilisce che gli organismi pubblici gestori di mense, in particolare scolastiche o ospedaliere, possano introdurre criteri di precedenza nelle gare per i fornitori di prodotti agricoli e ittici a filiera corta, nonché prodotti di agricoltura biologica o comunque a basso impatto ambientale o prodotti di qualità.

Definizione dei prodotti. La Commissione ha modificato, per il concentrato, la nozione di residuo, riferendolo al residuo secco; oltre ad aver riferito la polvere di pomodoro anche alla macinazione di fiocco, essa ha poi introdotto la definizione di pomodori semiseccchi.

Etichettatura e confezionamento. I prodotti derivanti dalla trasformazione del pomodoro sono assoggettati alle disposizioni stabilite dalla normativa europea e nazionale in materia di etichettatura e informazione sugli alimenti ai consumatori.

Clausola di mutuo riconoscimento. Viene garantito ai prodotti provenienti da un altro Stato membro dell'Unione europea o da Paesi limitrofi aderenti ad appositi accordi multilaterali di poter essere commercializzati in Italia senza restrizioni.

Delega al governo per il sostegno del settore del riso. Il Governo adotta uno o più decreti legislativi per il sostegno dei prodotti ottenuti dal riso greggio commercializzati con la dicitura "riso". La delega deve essere esercitata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del provvedimento.

Vigilanza e controlli. L'attività di vigilanza nel settore agroalimentare deve essere svolta in forma coordinata, evitando sovrapposizioni e duplicazioni di accertamenti, tenendo conto del piano nazionale integrato previsto dalla normativa comunitaria. Le risorse del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) sono destinate anche al finanziamento agevolato di investimenti in ricerca ed innovazione tecnologica, effettuati da imprese agricole, forestali e agroalimentari che partecipano ad un contratto di rete, per le finalità proprie del medesimo contratto.

Rete del lavoro agricolo di qualità. È previsto che alla Rete possano aderire, attraverso la stipula di apposite convenzioni, gli sportelli unici per l'immigrazione, le istituzioni locali, i centri per l'impiego e gli enti bilaterali costituiti dalle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori in agricoltura.

www.politicheagricole.it

La Conferenza Stato-Regioni approva il Registro unico dei controlli per le imprese agricole

Approvato la scorsa settimana dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni il decreto ministeriale che istituisce il Registro unico dei controlli ispettivi (Ruci) a carico delle aziende agricole.

Il Ruci, previsto dal decreto "Campolibero" è uno strumento di supporto alle amministrazioni pubbliche per effettuare i controlli di propria competenza e per una più razionale programmazione degli stessi, ferma restando l'attuazione dei controlli straordinari ed urgenti. Questo archivio informatico contiene per ogni controllo: data; anno di riferimento; ente competente; ente esecutore; nominativo del controllore; impresa agricola controllata; settore; tipologia; documentazione controllata o riproduzione elettronica dei verbali; esiti; estremi dei verbali o riproduzione elettronica dei verbali. Nel Ruci affluiscono i dati concernenti i controlli effettuati da parte di organi di polizia, organi di vigilanza, organismi pagatori, nonché da organismi privati autorizzati allo svolgimento di controlli a carico delle imprese agricole.

I Registri unici di controllo istituiti dalle regioni e il Ruci nazionale condividono le informazioni in maniera costante e con stretto coordinamento. Il pubblico funzionario, prima di effettuare una nuova ispezione, verifica attraverso il Ruci gli esiti dei controlli precedenti al fine di evitare sovrapposizioni e di intralciare l'esercizio dell'attività d'impresa.

www.politicheagricole.it

Decreto Mipaaf: entro il 20 giugno la comunicazione di giacenze cereali e soia

Le comunicazioni che si riferiscono alle giacenze di cereali alla data del 31 maggio di ogni anno, dovranno essere effettuate al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali tramite il sistema informatico del Sian, entro il 20 giugno di ogni anno. La nuova data, che sostituisce la precedente del 10 giugno, è riportata in un decreto del Mipaaf del 15 aprile scorso che ha

modificato il precedente del Dm. del 17/10/2013 concernente la “disciplina e la procedura applicativa per la comunicazione delle giacenze di cereali e soia detenuti dagli operatori della filiera”. Il nuovo provvedimento, rispetto alla precedente disposizione, ha anche eliminato le comunicazioni relative a: codice operatore; identificazione del magazzino e relativa capienza; destinazione del prodotto, ed eventuali note. Con le modifiche introdotte occorre comunicare esclusivamente la quantità di prodotto in giacenza e la relativa provincia.

Il decreto ministeriale è consultabile integralmente al link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8643>

Sul sito Agea le istruzioni per la Misura 17 del Psnr su assicurazione raccolto, animali e piante

Pubbligate sul sito dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) le istruzioni applicative generali per la presentazione di manifestazioni di interesse alla misura 17, gestione dei rischi - sottomisura 17.1. La misura riguarda in particolare l’assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante. La circolare esplicativa è consultabile al link:

<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/4788205.PDF>

Circolare del Ministero del Lavoro sugli adempimenti connessi alle assunzioni congiunte

La Direzione Generale per l’attività ispettiva del Ministero del Lavoro, con circolare n. 37 del 6 maggio 2015, ha chiarito che gli ulteriori adempimenti connessi alle assunzioni congiunte in agricoltura (tra i quali le scritturazioni sul L.U.L., l’elaborazione dei prospetti paga, l’invio dei modelli Uniemes) devono essere effettuati dal medesimo soggetto che procede alla trasmissione della comunicazione obbligatoria di assunzione ai centri per l’impiego ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2014. Secondo quanto stabilito dall’articolo 2 di tale decreto, i soggetti deputati ad effettuare tali comunicazioni sono:

- a) per i gruppi di impresa , l’impresa capogruppo.
- b) per le imprese riconducibili allo stesso proprietario, l’adempimento è effettuato per il tramite dello stesso proprietario.
- c) Per le imprese riconducibili a soggetti legati tra loro da un vincolo di parentela o di affinità entro il terzo grado e le imprese legate tra loro da un contratto di rete effettuano le comunicazioni di cui al precedente comma 1 per il tramite di un soggetto individuato da uno specifico accordo o dal contratto di rete stesso quale incaricato tenuto alle comunicazioni di legge. In tal caso, l’accordo è depositato presso le associazioni di categoria, con modalità che ne garantiscano la data certa di sottoscrizione.

La circolare ricorda anche che le imprese agricole possono effettuare assunzioni congiunte di lavoratori dipendenti per lo svolgimento di prestazioni lavorative presso le relative aziende, sempre che le stesse presentino uno dei seguenti requisiti:

- a) appartenenza allo stesso gruppo di imprese
- b) riconducibilità al medesimo assetto proprietario
- c) riconducibilità a soggetti legati tra loro da un vincolo di parentela o affinità entro il terzo grado, ovvero aver stipulato un contratto di rete quando almeno il 50% (abbassata al 40% dal Collegato agricoltura) delle imprese siano qualificabili come imprese agricole ai sensi dell’articolo 2135 del codice civile.

La circolare del 6 maggio 2015 e il decreto ministeriale del 27 marzo 2014 sono consultabili ai link:

<http://www.lavoro.gov.it/AreaLavoro/vigilanza/Documents/Vigilanza/Assunzioni%20congiunte%20agricoltura-%20art.%2031%20D.L.gs%20n.%20276-2003%20a.pdf>

http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2014/08/11/14A06301/sg;jsessionid=-7vywJBX8LNm5nCCnpV5zw_.ntc-as4-guri2b

Regione Lombardia conferma il divieto di bruciatura vegetali nel periodo ad alto rischio incendi

Disponibile online la nota di Regione Lombardia con le disposizioni che regolano la bruciatura di residui vegetali nel periodo ad alto rischio di incendio in vigore dal 2 aprile. Il comma 6 bis dell'art. 182 del T.U. Ambiente (d.lgs. 152/2006), stabilisce che "nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle regioni, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata". Regione Lombardia, per l'anno 2015, con le modalità di cui alla legge 353/2000 e alla legge regionale 31/2008 ha dichiarato lo stato di alto rischio di incendio boschivo a decorrere dal 2 aprile sino alla data di revoca dello stesso.

Lo stesso comma 6 bis dell'art. 182 del T.U. Ambiente dispone, inoltre, che "I comuni e le altre amministrazioni competenti in materia ambientale hanno la facoltà di sospendere, differire o vietare la combustione del materiale di cui al presente comma all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteorologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli e in tutti i casi in cui da tale attività possano derivare rischi per la pubblica e privata incolumità e per la salute umana, con particolare riferimento al rispetto dei livelli annuali delle polveri sottili (PM10)".

Pertanto, con deliberazione n. 2525 del 17/10/2014, la Giunta regionale:

- ha disposto il divieto della combustione in loco di piccoli cumuli non superiori a tre metri steri per ettaro dei residui vegetali agricoli o forestali nel periodo dal 15 ottobre al 15 aprile di ogni anno, così attuando quanto previsto dall'art. 182, comma 6 bis, del T.U. Ambiente e dall'art. 12 bis della l.r. n. 24/2006;

- ha concesso al proprietario o al possessore del terreno la combustione di cui al punto precedente per soli due giorni all'interno del periodo dal 15 ottobre al 15 aprile di ogni anno nelle zone impervie o non raggiungibili dalla viabilità ordinaria e con modalità atte ad evitare impatti diretti di fumi ed emissioni sulle abitazioni circostanti.

Regione Lombardia, con specifica nota, ha quindi confermato che:

- dal 2 aprile e fino a revoca vige lo stato di alto rischio di incendio boschivo, durante il quale è fatto divieto assoluto di accensione di fuochi all'aperto;

- a partire dalla data di revoca dello stato di alto rischio di incendio boschivo, è possibile accendere fuochi all'aperto per la combustione dei residui vegetali agricoli e forestali, solo a distanza superiore a 100 mt. dal bosco (v. artt. 45, c. 4 della L.R. 31/2008), fatte salve le disposizioni di cui all'art. 54 del R.R. 5/2007 e della D.G.R. 2525/2014.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Riproduzione animale: il sito InfoRiproLombardia informa su normativa e aspetti tecnici

È attivo il sito InfoRiproLombardia che informa su normativa, aspetti tecnici e procedurali riguardanti la riproduzione animale in ambito zootecnico. InfoRiproLombardia è stato realizzato con la convenzione tra la Regione Lombardia (Direzione Generale Agricoltura) e l'Istituto Sperimentale Italiano "Lazzaro Spallanzani", nell'ambito del programma straordinario relativo al patrimonio zootecnico lombardo, con la partecipazione della Direzione Generale Salute.

Il sito, spiega la Regione, mette consente di navigare fra le normative, gli aspetti tecnici e procedurali, partendo da interessi/situazioni diversificati.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

MERCATI

Pil in ripresa nel primo trimestre 2015. Aumento anche in agricoltura

Nel primo trimestre del 2015 il prodotto interno lordo (pil), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2010, corretto per gli effetti di calendario e stagionalizzato, è aumentato dello 0,3% rispetto al trimestre precedente ed è risultato invariato rispetto al primo trimestre del 2014.

È quanto rileva l'Istituto nazionale di statistica, precisando che "la crescita congiunturale è la sintesi di un aumento del valore aggiunto nei comparti dell'agricoltura e dell'industria e di una sostanziale stazionarietà nei servizi.

www.istat.it

Ancora in crescita l'export dei salumi italiani, nel 2014 +4,7% in volumi e +6,3% in valore

Anche nel 2014 le esportazioni italiane dei salumi sono aumentate.

È quanto reso noto da Assica (Associazione industriali delle carni e dei salumi), spiegando che secondo l'Istat l'anno scorso il nostro export ha raggiunto quota 148.830 ton. (+4,7%) per un fatturato record di 1,260 miliardi di euro (+6,3%). Un buon risultato in termini di volumi e soprattutto di valori, maturato in un contesto ancora caratterizzato dalla crisi e dall'aumento delle barriere non tariffarie (USA e Russia), ha commentato la stessa associazione.

Sempre nel 2014 si è mantenuto vivace anche l'import: +11,1% in quantità pari a 48.668 ton e +9,4% in valore per 192,7 milioni di euro. Malgrado questo aumento, il saldo commerciale del settore ha registrato un ulteriore importante incremento, +5,8% per oltre 1 miliardo di euro.

<http://www.cremonafiore.it/osservatorio-agrifood/>
www.assica.it

VARIE

Mipaaf: dalla Bei crediti alle imprese agricole italiane per 400 milioni di euro

La Banca europea degli investimenti (Bei) ha approvato una linea di credito dedicata agli investimenti nelle imprese agricole italiane per un totale di 400 milioni di euro, che attiveranno prestiti a condizioni competitive per 800 milioni di euro.

È quanto comunicato nei giorni scorsi dal Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali. La Bei, spiega il Mipaaf, interviene attraverso finanziamenti alle banche, vincolati al sostegno di progetti di piccole e medie imprese del settore agricolo, forestale, della pesca e della produzione alimentare. Gli investimenti finanziati andranno ad esempio dal leasing per l'acquisto di macchinari agricoli, agli interventi per ampliamento delle infrastrutture e dei magazzini, al rinnovo delle linee di produzione fino allo sviluppo di nuovi prodotti.

“Nei prossimi 18 mesi sarà più facile l'accesso al credito per le nostre imprese, che potranno così sostenere meglio i piani di sviluppo e accrescere la competitività del sistema”, ha commentato il Ministro per le Politiche agricole Maurizio Martina, per poi aggiungere “stiamo lavorando anche a un'ulteriore linea di credito specifica per i giovani che integra i mutui a tasso zero per gli under 40, perché il ricambio generazionale nel settore è sempre più urgente”.

www.politicheagricole.it

Meeting dei Ministri dell'Agricoltura, impegno su sicurezza alimentare e sostenibilità

Si è tenuto la scorsa settimana il Meeting dei Ministri dell'Agricoltura del G20 a Istanbul. Nel corso dell'incontro è stato adottato il "Comunicato dei Ministri" che costituirà parte integrante della dichiarazione conclusiva dei Capi di Stato e di Governo il 16 novembre prossimo ad Antalya. Il "Comunicato dei Ministri" contiene degli impegni significativi sul fronte della sicurezza alimentare e della nutrizione nonché sulle perdite e sugli sprechi alimentari. In particolare, viene evidenziata la necessità di maggiori sforzi per incrementare la produttività in maniera sostenibile, salvaguardando la biodiversità ed evitando di esercitare pressioni sulle risorse naturali, con particolare attenzione alle problematiche legate al consumo di acqua e alla perdita e al degrado dei suoli. I Ministri del G20 hanno riconosciuto l'importante opportunità che può offrire Expo in questo contesto, grazie alla pluralità di eventi e dibattiti che si svolgeranno nel corso del semestre. Il Ministro Maurizio Martina ha consegnato a tutti i Ministri la Carta di Milano, documento di impegno su questi temi e l'invito al forum internazionale dell'Agricoltura che si terrà a Milano in Expo il 4 e 5 giugno.

www.politicheagricole.it

Ersaf aderisce alla Giornata Europea Natura 2000 che si terrà il 21 maggio

Ersaf ha raccolto l'invito dell'Ue a celebrare la Giornata Europea Natura 2000, in programma il prossimo 21 maggio.

Obiettivo della manifestazione è quello di accrescere la consapevolezza della Rete Ecologica Europea Natura 2000. Ogni anno è possibile contribuire alla conservazione di un particolare sito di Natura 2000; per la campagna 2015 il sito scelto è Donana in Spagna, uno dei più importanti siti della rete Natura2000 in Europa.

La data scelta per la celebrazione non è casuale. Il 21 maggio 1992 è stata approvata la Direttiva "Habitat". Questa Direttiva con la Direttiva "Uccelli" (approvata nel 1979) sono la base della rete Natura 2000.

Per ulteriori informazioni: <http://www.natura2000day.eu/en/>

Partnership tra Adiconsum e Anabio per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Italia

Adiconsum e Anabio, l'Associazione aderente alla Cia-Confederazione italiana agricoltori che raggruppa gli agricoltori biologici, lavoreranno insieme per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Italia.

"La collaborazione siglata non può collocarsi in un contesto migliore considerando da un lato l'apertura dell'EXPO 2015, i cui obiettivi "Nutrire il pianeta. Energia per la vita" vengono sposati perfettamente dall'agricoltura biologica, e dall'altro l'avvio della nuova fase di Programmazione europea 2014-2010", hanno commentato le due organizzazioni.

Base di partenza del lavoro congiunto sarà il "Memorandum" #2015: Agricoltura biologica 2.0, una sorta di piattaforma politica e professionale, elaborato da Anabio e condiviso da Adiconsum.

Il "Memorandum" stila un elenco di azioni che devono essere messe in pratica per affermare definitivamente l'agricoltura biologica nel nostro Paese. Tra queste: l'approvazione di un nuovo "Piano d'azione nazionale per l'agricoltura biologica", l'assegnazione di adeguate risorse nei "Piani regionali di sviluppo rurale", la riforma del sistema di certificazione, il potenziamento del piano nazionale sementifero, la nascita di nuovi bio-distretti italiani, la difesa del suolo e dell'agricoltura dalla cementificazione, la semplificazione amministrativa e l'unificazione dei controlli amministrativi, l'estensione della banda larga in tutte le aree rurali.

Adiconsum e Anabio realizzeranno anche il Forum dell'Agricoltura biologica, i cui risultati saranno presentati in occasione del SANA (Salone internazionale del biologico e del naturale) che si terrà dal 12 al 14 settembre a Bologna.

I dati di mercato già evidenziano l'agricoltura biologica come un comparto in continua crescita; è uno dei pochi settori che non ha risentito particolarmente della crisi di questi anni. Segno che qualcosa sta cambiando nel modo di pensare e di agire dei consumatori italiani in fatto di alimentazione e nutrizione.

<http://www.cia.it/anabio/>

FUORI E DENTRO EXPO

Expo: il 16 maggio incontro di Donne in Campo con Vandana Shiva al Parco della Biodiversità

Sabato 16 maggio alle 11.30, presso il parco della Biodiversità in Expo, sarà ufficialmente inaugurato il Padiglione del Biologico e presentato il Forum internazionale del biologico per Expo 2015. L'evento organizzato da Expo Milano 2015, Bologna Fiere, Biodiversity Park e Mipaaf, vedrà anche la partecipazione del Vicepresidente vicario della Cia-Confederazione italiana agricoltori, Cinzia Pagni.

A seguire alle 12.30 si terrà l'incontro con Vandana Shiva, Presidente Navdanya International, che illustrerà "Il Manifesto Terra Viva e l'Agricoltura Biologica". Vandana Shiva, assieme all'associazione Donne in Campo di Cia, planterà poi simbolicamente dei semi nel Parco della Biodiversità.

www.cia.it

A Cascina Merlata Expofactory, con uno spazio dedicato alle Fattorie Didattiche lombarde

Si svolgerà per tutto il periodo di Expo, in area Cascina Merlata, a Milano, nello spazio della Cascina e sul Boulevard, collocato tra le residenze del villaggio Expo e i parcheggi riservati ai viaggi organizzati, Expofactory. Si tratta un percorso con installazioni ed aree espositive, anche commerciali, a tema. Il filo conduttore sarà il tema di Expo. Il progetto, oltre ad essere stato patrocinato dalla Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, è stato finanziato, tramite il supporto di Ersaf nell'ambito dell'Educazione Alimentare. All'interno di Cascina Merlata è stato anche ricavato un apposito spazio riservato al mondo delle Fattorie Didattiche lombarde. Ogni martedì fino al termine di Expo verranno così realizzati in collaborazione con le associazioni di categoria (Agriturist, Tertanostra, Turismo Verde e Copagri) laboratori didattici per i bambini. Il primo appuntamento dei laboratori, fissato per il 19 maggio, vedrà la partecipazione dell'azienda agrituristica Catena Rossa (Sarezzo di Brescia) di Marilena Pinti, presidente di Turismo Verde Lombardia.

<http://www.expofactory.it/>

Convegno su alimentazione Kosher, una nuova opportunità per aziende e consumatori

Si è aperto oggi, 14 maggio, con un convegno KosherExpo2015, un percorso nella tradizione alimentare ebraica, lungo 6 mesi, che in concomitanza con Expo 2015, affronta il tema della kasherut sotto il profilo culturale, religioso ed economico, attraverso eventi rivolti a pubblico e aziende.

Il convegno di stamani, svoltosi a Milano, presso l'Università Bocconi, dal titolo "Alimentazione kosher: una nuova opportunità per le aziende alimentari e il benessere dei consumatori", ha visto rabbini dei più importanti centri certificatori mondiali, accademici ed aziende confrontarsi sul tema della kasherut, illustrando, oltre ai principi religiosi e filosofici di questa alimentazione, anche un quadro chiaro delle dimensioni del mercato.

Con un giro d'affari superiore ai 12 miliardi di dollari solo negli Stati Uniti e una crescita annua del 15%, il kosher rappresenta un segmento di mercato importante. Oltre il 60% dei prodotti che si trovano nei supermercati americani è certificato, ma solo il 14% degli acquirenti li sceglie per motivi religiosi. L'86% preferisce gli alimenti kosher per altri motivi, primo fra tutti la qualità. Si tratta non solo di ebrei che osservano le norme alimentari (e che rappresentano il 20% del totale), ma soprattutto di musulmani (circa 3.5 milioni) e di persone appartenenti ad altre religioni, o che ritengono questi alimenti più salutari o che soffrono di intolleranze alimentari (55%), di vegetariani (38%). Il cibo kosher non è più solo un "fenomeno" e la certificazione rappresenta una grande utilità per le aziende agroalimentari italiane che vogliono entrare nei mercati esteri, in primis Stati Uniti, Canada, Francia e Israele.

<http://kosherexpo2015.com/>

APPUNTAMENTI CIA

L'Inac scende in piazza a Milano sabato 16 maggio per "alimentare i diritti dei cittadini"

Coniugare i diritti sociali a quello al cibo, il tema di Expo 2015. Questo il senso della manifestazione "Inac in piazza per te, alimentare i diritti, dare certezze ai cittadini", che si svolgerà, sabato 16 maggio a Milano, in piazza XXIV maggio, recentemente ristrutturata e abbellita come l'adiacente Darsena dei Navigli proprio per l'Esposizione Universale.

La manifestazione, organizzata da Inac-Istituto nazionale assistenza cittadini della Confederazione italiana agricoltori, è nata nove anni fa con l'obiettivo di incontrare i cittadini e dialogare con loro sui temi di maggiore interesse sociale e previdenziale.

Nel corso della giornata, in collaborazione con il Caf-Cia, saranno fornite informazioni su adempimenti e benefici fiscali, mentre l'associazione nazionale pensionati, presenterà la propria petizione "Cambiare verso alle pensioni basse è tema ineludibile" e raccoglierà le firme a sostegno

della stessa. Diversi gli argomenti su cui gli esperti Inac daranno spiegazioni alla popolazione: dalle pensioni di vecchiaia, a quelle anticipate o di inabilità, dagli assegni di invalidità e assegni sociali alle prestazioni per invalidità civile, fino alle opportunità offerte ai giovani tramite i progetti di servizio civile.

Per fornire informazioni utili ai lavoratori ora disoccupati, sarà anche distribuito gratuitamente un opuscolo, in cui sono sintetizzati i requisiti e le modalità per ottenere le indennità previste.

L'Inac prevede che saranno in molti i cittadini che avranno interesse e vorranno ricevere spiegazioni sui nuovi ammortizzatori sociali per i disoccupati, come la Naspi. Solo nel 2014 lo Stato, attraverso l'Inps, ha erogato circa 2 milioni di indennità di disoccupazione.

Alla manifestazione saranno tra gli altri presenti il presidente nazionale di Cia, Dino Scanavino e il presidente di Inac Cia, Antonio Barile.

<http://www.inac-cia.it/>

Cia-Turismo Verde Lombardia: il 17 maggio si inaugura la 18^a edizione di “Per Corti e Cascine”

Il conto alla rovescia sta per volgere al termine: domenica 17 maggio, con la tradizionale giornata di “porte aperte” in 130 aziende regionali, distribuite lungo 12 itinerari e mercati contadini nel territorio lombardo, sarà inaugurata la diciottesima edizione di “PER CORTI E CASCINE” – Assaggi e paesaggi delle campagne. Nata nel 1997 con l’obiettivo di avvicinare il pubblico all’agricoltura e far conoscere la qualità delle produzioni agricole, la manifestazione è da sempre organizzata e promossa dalla Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) e da Turismo Verde Lombardia. L’iniziativa coinvolge anche partner prestigiosi come la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, UnionCamere Lombardia, Camera di Commercio di Lecco, Consorzio Grana Padano, UnipolSai Assicurazioni ed è inserita nel calendario eventi EXPO IN CITTA' di Milano. Il programma della domenica d’apertura rispetterà fedelmente la tradizione: il pubblico avrà la possibilità di entrare nelle aziende agricole e visitare le cascine, gli allevamenti e le coltivazioni. Gli agricoltori accompagneranno adulti e bambini in un percorso multisensoriale che permetterà di conoscere il cammino che fanno i prodotti che arrivano sulle nostre tavole e li metterà in contatto diretto con i luoghi, i gesti, i processi di trasformazione e la cultura dell’agricoltura moderna. Molte aziende che aderiscono alla manifestazione svolgono anche attività agrituristica. Chi lo desidera potrà, quindi, fermarsi per il pranzo o per la cena o trascorrere la notte negli agriturismi attrezzati per l’ospitalità. Per questo è consigliabile prenotare.

Nell’ambito della giornata del 17 maggio saranno anche organizzati una serie di eventi collaterali, al di fuori delle aziende partecipanti.

A Milano presso il complesso monumentale Chiesa Rossa – Via San Domenico Savio 3, verrà organizzato un mercato dove sarà possibile degustare e acquistare i prodotti agricoli lombardi.

A Pavia presso l’Orto Botanico in via S. Epifani 14 si terrà invece la Festa del Roseto e dell’agricoltura Pavese. Il programma prevede al mattino la competizione dal titolo “La più bella rosa dei soci” degli Amici dell’Orto Botanico. Alle ore 16.00 una visita guidata e inoltre un mercato contadino per tutta la giornata, con degustazione e vendita di prodotti agricoli. Per informazioni: www.amiciortobotanicopavia.it

Infine dal 17 al 25 maggio 2015 si terrà la Settimana della bonifica denominata “La terra nutre, l’uomo la divora”. In occasione di Per Corti e Cascine, domenica 17 maggio, sono previste aperture speciali degli impianti idrovori e visite guidate nei seguenti orari: 9,00 alle 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 19,00. Per informazioni: www.agriturismomantova.it

La giornata “porte aperte” sarà tuttavia solo la prima di una serie di iniziative culturali e gastronomiche che avranno luogo tra la primavera, l’estate e l’autunno nell’ambito di “Per Corti e Cascine”. Il programma completo della manifestazione, con l’elenco delle aziende aderenti, le attività proposte per domenica 17 maggio e il calendario degli appuntamenti per i mesi successivi, è disponibile sul sito www.turismoverdelombardia.it

La Campagna nutre la Città: il 17 maggio a Milano il mercato di Chiesa Rossa

Domenica 17 maggio, nell'ambito della giornata inaugurale di "Per Corti e Cascine – Assaggi e paesaggi delle campagne", torna il mercato di vendita diretta "La Campagna nutre la Città", organizzato dalla Confederazione italiana agricoltori (Cia) della Lombardia e la sua associazione per la promozione dei prodotti agricoli locali e della vendita diretta La Spesa in Campagna. L'appuntamento è presso il portico del Complesso Monumentale Chiesa Rossa, in via San Domenico Savio 3 a Milano, dalle 9.00 alle 18.00. Il mercato degli agricoltori, sta continuando ad ottenere il favore dei consumatori e si svilupperà per tutto il 2015, con il supporto ed il patrocinio del Consiglio di Zona 5 del Comune di Milano, in forma sperimentale nella prima fase dell'anno, due domeniche al mese, la prima e la terza domenica dal mese di marzo al mese di giugno 2015. Nel corso della giornata sarà possibile l'acquisto di prodotti freschi e trasformati, sia biologici, in conversioni biodinamici, che tradizionali. I maggiori prodotti presenti sono: formaggi (vaccini, caprini), salumi, riso e legumi, farine e prodotti da forno, frutta (mele, pere e anche arance e mandarini) e verdura di stagione, miele e prodotti dell'alveare (cosmetici, pappa reale) vini, olio, conserve varie, uova, piante. Saranno inoltre presenti degli operatori dell'associazione onlus Save the Children per una campagna di sensibilizzazione sui problemi dell'infanzia nelle aree più povere del mondo.

www.turismoverdelombardia.it

www.cialombardia.org

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.